



«Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?»»

Anno 2023 - N. 32 - Domenica 27 Agosto - XXI del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (16,13-20)

 In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo. .

Noi crediamo in te, Signore Gesù,  
 solo in te troviamo luce e pace  
 e la forza di vivere  
 in un mondo nuovo.  
 Insegnaci la strada  
 della saggezza e dell'amore,  
 della comprensione e del dialogo.

Ricorda al nostro cuore  
 ciò che hai compiuto  
 per noi e fa' che  
 riconosciamo  
 ancora  
 una volta  
 la tua fedeltà.

Amen.



## Credere... per sentito dire

L'abbiamo ascoltato le domeniche scorse: Gesù sfama le folle, compie miracoli, annuncia un nuovo Regno, e la gente lo segue ma... lui stesso si accorge che è facile essere frantesi. Così lo chiede ai suoi amici più intimi: «Sentite ma... la gente chi dice che io sia?».

«Il Battista, Elia, Geremia o qualche altro profeta...». Si parla "per sentito dire", per analogia con ciò che già si conosce. È difficile aprirsi alla novità, mentre è fin troppo facile dire parole scontate e usurate su Dio. Lo è anche per noi. C'è sempre il rischio di presumere di conoscerlo e di poterlo sistemare in qualche casella ben definita della nostra vita.

Così, alla domanda diretta che lui stesso mi fa: «Ma io chi sono per te?»... non posso più rispondere "per sentito dire". C'è qualcosa che *né carne né sangue* me lo può rivelare, ma solo la confidenza intima con il Padre. Posso infatti conoscere tante cose su Gesù Cristo, tante ne ho sentite, lette e dette su di Lui, ma poi... l'ho davvero incontrato? Quando?

Tu quando l'hai davvero incontrato? Quando?

Per incontrare Dio non è necessario avere "visioni", provare grandi emozioni durante la preghiera o aver assistito a chissà quale evento miracoloso. Non sono necessarie nemmeno elaborate tecniche meditative o viaggi in estremo Oriente.

Un "viaggio", basta farlo nel proprio cuore. Ecco, c'è bisogno di *ri-cordare* (cioè di *riportare al cuore*) quel momento, quell'episodio, quella preghiera, quella situazione nella quale – magari tanto tempo fa – ho sentito la presenza di Dio nella mia vita. Perché lì, tu l'hai incontrato. Da lì, tu puoi dire che cosa Lui è per te. Lì puoi dare del tu a Dio e dire: «Per me tu sei...».

Magari ora viviamo momenti di lontananza, di aridità o anche di peccato... ma quanti ne ha vissuti anche Pietro! Eppure quella *pietra* non è venuta meno, perché Dio non ritira mai la sua fedeltà, anzi: è proprio la fragilità di Pietro, che rivela la fedeltà di Dio.

Come in un matrimonio che vive un momento di crisi, si cerca nella memoria quella *pietra* solida che ha fondato tanti sogni e desideri, così nell'esperienza della mia fede ho bisogno (molto spesso) di riportare al cuore l'esperienza più bella e concreta che ho vissuto con Cristo. E dire a me stesso: «Non è stato un sogno, un'illusione infantile. Anzi, è una pietra solidissima contro cui nulla potrà mai prevalere».

don Pierpaolo

# Sante Messe

**DOMENICA 27 Agosto - 21<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30  
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

**LUNEDÌ 28 Agosto - S. Agostino, vescovo dott. della Chiesa**

ore 19.00 S. Messa

**MARTEDÌ 29 Agosto - Martirio di S. Giovanni Battista**

ore 19.00 S. Messa - Zancan Massimo, Giovanni e Maria Antonietta.

**MERCOLEDÌ 30 Agosto**

ore 19.00 S. Messa - Olindo e Assunta.

**GIOVEDÌ 31 Agosto**

ore 19.00 S. Messa - Rampado Giulio e def. Fam.; Turatello Diego (anniv.) e Umberto; Sorgato Giancarlo.

**VENERDÌ 1 Settembre**

ore 19.00 S. Messa - Valente Rodolfo.

**SABATO 2 Settembre**

ore 19.00 S. Messa festiva

**DOMENICA 3 Settembre - 22<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30  
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

## «Ma voi, chi dite che io sia?»

Tu sei per me un "crocifisso amore". L'amore ha scritto il suo racconto sul tuo corpo con l'alfabeto delle ferite, indelebili come l'amore.

Tu sei per me un "disarmato amore", che mai sei entrato nei palazzi dei re, mai hai radunato eserciti, e in questo mondo di arroganti hai detto: - Beati i miti, gli inermi, i tessitori di pace.

Tu sei per me un "inseparato amore", perché nulla mai, né angeli né demoni, né cielo né abisso, nulla mai ci separerà dal tuo amore di Dio (cf. Rm 8, 39). Nulla, mai. Due parole assolute, perfette, totali: inseparabile sono dall'amore.

Ernes Ronchi



# Avvisi

## • Pranzo di Solidarietà

**DOMENICA 27**, in Centro Parrocchiale

## • Ed ecco il GREST!

Inizia questa settimana il Grest parrocchiale! Un grazie grande a tutti gli animatori e gli adulti che accompagnano i numerosissimi bambini in questa bellissima avventura.

Ci sentiamo tutti impegnati ad invocare lo Spirito santo come il grande Educatore di ogni nostra attività.

**DOMENICA 27** alle 19.45 gli animatori riceveranno il "mandato" del loro servizio da parte della Comunità, impegnandosi così a vivere i giorni del Grest con impegno, dedizione e allegria! In questa occasione riceveranno la maglietta ufficiale del Grest!

## • Il tè del Martedì

Ogni **MARTEDÌ**, alle ore 17.00: ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia



## Il tizzone rimasto isolato

Il parroco di una chiesetta del New England si accorse che uno dei suoi più assidui fedeli disertava da tempo le funzioni della domenica.

Una sera, decise di fargli visita e lo trovò solo in casa, seduto davanti al caminetto. Senza dire una parola il prete prese con le molle un tizzone ardente e lo posò sul pavimento; poi sedette su una poltrona e rimase a fissare per qualche minuto il tizzone che rimasto isolato fuori del caminetto, lentamente si spegneva. L'uomo intuì l'ammonimento e disse: «Mi avete fatto un bellissimo sermone, reverendo. Da domenica prossima, verrò di nuovo in chiesa».

